

terò gli argomenti che dissi poco fa nella discussione generale, ma alcune cose devo rispondere all'onorevole Luzzatto.

Egli dice: tutto ciò che è inutile è dannoso, e va bene; ma non siamo d'accordo sul punto che sia inutile. Per esempio Ella propone di sopprimere tutto; ora bisognerà almeno fare un altro articolo per dire quali sono i servizi sui quali si dà il monopolio al Comune, e quindi il risultato di sopprimere tutto, intanto non potrà più ottenerlo.

Egli mi disse: ma come si troverà Brescia che fa il servizio del ghiaccio? La risposta è molto semplice: questi sono piccoli servizi ad economia; ma davvero crede necessario che per vendere un po' di ghiaccio si debba organizzare una Commissione, e senza il referendum popolare?

Creda pure che l'utilità dell'enumerazione è appunto questa che il pubblico non creda che fra i servizi a cui si vuole applicare questa legge ci siano anche i piccoli servizi. Questa è la ragione principale.

Presidente. Anche la Commissione non accetta l'emendamento dell'onorevole Luzzatto.

Majorana, relatore. Non l'accetta, aggiungendo una breve osservazione.

L'onorevole Luzzatto ha ripetuto più volte: « Voi bandite alcuni servizi. » Egli s'inganna: noi non bandiamo niente. La indicazione è data nel modo più lato ed estensivo possibile; nè esclude — mi piace ripeterlo ufficialmente, come relatore della Commissione — che eventualmente, per ragioni diverse secondo le diverse località, altri servizi, non espressamente indicati nella legge, possano assumersi dai Comuni.

Luzzatto Riccardo. Volete dar da fare agli avvocati? Grazie tante!

Majorana, relatore. Non è materia contenziosa questa.

Luzzatto Riccardo. Lo diventerà.

Majorana, relatore. È materia soltanto amministrativa, rimessa al giudizio discrezionale delle autorità locali e centrali. (Commenti).

L'onorevole Luzzatto ha detto: « e se una Giunta amministrativa nel tal paese ritiene che un certo servizio si debba municipalizzare, e un'altra Giunta amministrativa nel tal'altro paese ritiene il contrario? » Ebbene, rispondiamo: non v'è nulla di male: vuol dire che in un paese può essere necessario quello che in un altro non lo è! Qual meraviglia? Noi crediamo che il voler escludere qualsiasi specificazione, sia molto più pericoloso che non il dare l'indicazione

dei tipi di quei servizi che possano servire d'esempio agli altri che occasionalmente giovi di istituire.

Presidente. L'onorevole Luzzatto, dunque, mantiene il suo emendamento che non è accettato nè dal Governo nè dalla Commissione.

Luzzatto Riccardo. È uguale a quello proposto dall'onorevole Fusinato. Non so se egli l'abbia ritirato.

Voci. Sì.

Luzzatto Riccardo. Ed io lo mantengo.

Presidente. L'onorevole Luzzatto Riccardo propone di sopprimere le parole: « e segnatamente di quelli relativi agli oggetti seguenti », e sopprimere altresì le susseguenti disposizioni dell'articolo 1, meno l'ultimo comma che concerne la deroga della legge 27 dicembre 1896.

Questa soppressione non è accettata nè dal Governo, nè dalla Commissione. La pongo a partito. Chi è d'avviso d'approvarla voglia alzarsi.

(Non approvata).

Procederemo ora per ordine nei diversi paragrafi, riservando facoltà di parlare a coloro che propongono aggiunte, e intendendosi approvati con la semplice lettura quelli ove non vi siano osservazioni.

Paragrafo primo: « Costruzione di acquedotti e fontane e distribuzione di acqua potabile. »

L'onorevole Di Sant'Onofrio ha facoltà di parlare.

Di Sant'Onofrio. Richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro e della Camera circa il primo alinea di questo articolo il quale, riferendosi all'acqua, è molto interessante, principalmente per le Province meridionali e per la Sicilia, dove questa è uno degli elementi principalissimi della ricchezza locale. Sarebbe quindi, secondo il mio parere, opportuno di aggiungere qui le parole: « anche a scopo irriguo »; perchè molte volte i Comuni non possono condurre acque potabili, non avendo la piena disposizione degli scoli delle fontane. Concedere questa facoltà ai Comuni e permettere loro anche la municipalizzazione delle acque irrigue sarebbe cosa molto opportuna. Il regolamento non mi consente di presentare emendamenti: ma se si volessero aggiungere le parole: « a scopo irriguo, o per irrigazione », si farebbe cosa molto utile.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Se non erro, il fine che si propone l'onorevole Di Sant'Ono-